



Prot. n° 6102
21/05/2018

*Al Sindaco - Comune di Valguarnera
Al Presidente del Consiglio - Comune di Valguarnera*

Oggetto: Mozione – “Salviamo il Cinema GriVi”

Breve cenno storico

Nel 1941 i fratelli Grillo e Virlinzi iniziarono le pratiche per la costruzione di un cinema su di un vasto terreno, in pieno centro storico, nell'antico quartiere "A Iudeca" (quartiere ebreo), sul retro della chiesa M. SS Addolorata, il cui campanile in stile arabo, adornato da maioliche siciliane policrome, regnava da solo incontrastato. Le vicissitudini della guerra e della vita fecero accantonare ai proprietari l'idea fino al 1946. Nel 1948 l'architetto Carmelo Aloisi assunse l'incarico di progettare e costruire un cinema che fu chiamato GriVi (iniziali dei cognomi dei proprietari); il cinema fu inaugurato nel 1951. Il cinema, rigorosamente in stile liberty, si presenta imponente con una leggera curva prospettica e si affaccia sulla Piazza A. Ghisleri abbracciandola ad angolo retto.

La struttura conta oggi 580 posti a sedere ed ospita proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali di notevole valore artistico.

Visto

l'articolo di stampa pubblicato su "La Sicilia" in data 17/05/2018 con il quale il Legale Rappresentante e Direttore del GriVi, Cettina Emmi, ha lanciato un appello alla comunità ennese chiedendo di sottoscrivere 1000 abbonamenti (45€ cadauno per 10 proiezioni cinematografiche) al fine di scongiurare la chiusura dell'unica sala cinematografica presente nel capoluogo ennese.

Considerato

che il "Cinema", così come il "Teatro", rappresenta certamente una forma d'arte in grado di arricchire lo spirito umano. Il grande regista nipponico, Akira Kurosawa, affermava che: "il Cinema racchiude in sé molte altre arti; così come ha caratteristiche proprie della letteratura, ugualmente ha connotati propri del teatro, un aspetto filosofico e attributi improntati alla pittura, alla scultura, alla musica".

Il cinema quindi racchiude in se numerose forme d'arte, come la letteratura, il teatro, la pittura, la scultura, la musica, la "filosofia" intesa come rappresentazione "filosofica" della realtà, visione, immaginazione, sogno.

Considerato

che la presenza di una sala cinematografica rappresenta un fondamentale presidio sociale, in quanto favorisce l'aggregazione umana e consente di veicolare cultura, valori e innovazione.

Considerato

che gran parte della popolazione valguarnerese partecipa con entusiasmo alle attività artistiche prodotte all'interno del Cinema GriVI.

Proponiamo il seguente atto d'indirizzo al Consiglio Comunale:

Impegnare l'Amministrazione Comunale ad acquistare 100 abbonamenti e demandare al Responsabile dei Servizi Sociali le modalità di erogazione degli stessi alla popolazione locale.

F/to Speranza Giuseppe Capogruppo Consiliare in nome e per conto dei consiglieri del gruppo